

# **Faq\_20130522090118**

Marco Moretti  
09:07 22/05/2013

# Table of Contents

Domanda .....	3
---------------	---

[Domanda precedente](#)

[Domanda successiva](#)

## Domanda

Argomento	MSA Modulo riscaldamento		
Macrosettore	2 - Combustione non industriale		
Settore	Tutti		
Combustibile	tutti		
Utente domanda	XWiki.reged_piemonte	Data domanda	08/09/2009 14:12
Domanda	Abbiamo praticamente ultimato l'inventario 2007 e stiamo procedendo ad una serie di verifiche sulla correttezza del lavoro sv		

In particolare, rispetto al riscaldamento visto anche che abbiamo una nuova versione del Piano sul riscaldamento, che ora pr edifici esistenti sia per il miglioramento delle caldaie che del fabbisogno energetico annuo per il riscaldamento. Come già sai emissione delle caldaie per renderli più aderenti alla nostra situazione che però non credo sia molto diversa da quella di tutte valga la pena di fare un controllo congiunto per verificare l'opportunità di variare il set di FE disponibili in INEMAR. Abbiamo prestazione degli edifici così come risulta dalla applicazione dell'algoritmo di calcolo del fabbisogno energetico. Siamo arrivati perplessi e che presentano non poche contraddizioni: per un edificio da 750 m2 si ricavano valori di 220 - 280 kWh/m2 a seconda una abitazione unifamigliare da 150 m2 troviamo 190 - 235 kWh/m2. tenendo conto che normalmente si parla di prestazioni 150 kWh/m2 e che questo valore dovrebbe essere più basso per gli edifici di maggiori dimensioni e più elevato villette unifam. Questi risultati sono stati ottenuti applicando i valori standard dei 4 coefficienti richiesti dalla formula. Di questi sembra essere di durata, che se ridimensionato (semberebbe che gli edifici grossi vadano a tavoletta h24) porta a dei valori più ragionevoli, contadittorio il rendimento, che appare migliore nelle villette rispetto ai condomini. Degli altri due coefficienti non abbiamo non sembrano pesare molto sul risultato finale. Ad ogni buon conto i consumi e quindi le emissioni calcolate per un fabbisogno di 150 fa una bella differenza!!!! Abbiamo sbagliato noi in qualche passaggio o interpretazione del metodo???? Per favore, presto. Grazie e ciao Franca, Gigi e Francesco

Allegati domanda			
Utente risposta	XWiki.federico	Data risposta	09/09/2009 14:57
Risposta	Premessa: noi in Lombardia usiamo il dato del consumo stimato dal modulo riscaldamento solo come proxy per disaggregare (che stimiamo dai bilanci energetico), per cui le variazioni non sono per noi così importanti.		

Noi avevamo fatto un analogo lavoro, e i consumi di gas ci tornavano molto bene con quelli stimati (se non ricordo male entrambi i valori avessero un senso.

I valori bassi per la legna erano stati proprio messi per far tornare con i consumi stimati dall'indagine.

Attenzione che un altro dato che ha la stessa importanza della durata (essendo il consumo direttamente proporzionale a entrambi volumetrico, CV W/m3 °C?

Quindi penso che andrebbero valutato assieme tutti e due, e il loro prodotto.

Dai dati della tabella in effetti ci sono dei valori di 0,95, piuttosto alti, ma non ti so dire se in montagna sono giustificati o no male.

Comunque non dipendono dall'anno dell'edificio, quindi sospetto che il problema sia sul CV

Per cui, se siete più esperti di me e proponete un nuovo set di valori, li adottiamo anche noi e magari altre regioni.

Allegati risposta